

AGEVOLAZIONI

ON-Oltre Nuove imprese a tasso zero: riapertura al 24 marzo

di Debora Reverberi



Master di specializzazione

LABORATORIO SULLA SCISSIONE SOCIETARIA

Scopri di più >

Con Decreto direttoriale del 16.03.2022 il Mise ha disposto la **riapertura, alle ore 12 del 24 marzo, dello sportello agevolativo della misura “ON-Oltre Nuove imprese a tasso zero”**, destinata a sostenere, con contributi a fondo perduto e finanziamenti a tasso zero, l’**avvio di nuove iniziative imprenditoriali, nonché l’ampliamento, la diversificazione o la trasformazione di attività esistenti, da parte di giovani e donne**.

La Legge di Bilancio 2022 ha infatti stanziato 150 milioni di euro, 50 per ciascun anno del triennio 2022-2024, a favore della **misura per l’autoimprenditorialità** istituita al Titolo I, Capo 01 del D.Lgs. 185/2000, volta a sostenere in tutto il territorio nazionale **la creazione e lo sviluppo, attraverso migliori condizioni per l’accesso al credito, di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile**.

I requisiti di accesso e le modalità di presentazione al soggetto gestore Invitalia sono invariati rispetto a quanto previsto dal D.M. 04.12.2020 e dalla circolare Mise n. 117378/2021.

Sono destinatarie della misura **le imprese**:

- **costituite da non più di 60 mesi** alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- **di micro e piccola dimensione**, secondo la classificazione contenuta nell’Allegato I al Regolamento GBER;
- **in forma societaria**;
- la cui compagine societaria sia composta, **per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni ovvero da donne di qualsiasi età**.

L’accesso alla misura è consentito anche alle **persone fisiche che intendono avviare un’impresa**, purché attestino l’avvenuta costituzione dell’impresa e il possesso dei requisiti

entro i termini indicati nella comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal **soggetto gestore Invitalia**.

Le iniziative imprenditoriali finanziabili devono appartenere ai seguenti **settori**:

- **produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli;**
- fornitura di **servizi alle imprese e/o alle persone, compresi quelli afferenti all'innovazione sociale** intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative;
- **commercio** di beni e servizi;
- **turismo, incluse le attività turistico-culturali** finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi.

Per le imprese costituite da non più di 36 mesi i programmi di investimento agevolabili:

- devono essere finalizzati alla realizzazione di **nuove iniziative imprenditoriali o allo sviluppo di attività esistenti**;
- devono prevedere **spese ammissibili entro il massimale di 1,5 milioni di euro**, comprensivo di investimenti in beni materiali e immateriali e servizi, nonché di un **eventuale importo a copertura delle esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese di investimento**.

Per le imprese costituite da oltre 36 mesi e da non più di 60 mesi, i programmi di investimento agevolabili:

- devono essere finalizzati alla realizzazione di **nuove unità produttive** ovvero **al consolidamento ed allo sviluppo di attività esistenti** attraverso **l'ampliamento dell'attività, la diversificazione della produzione mediante prodotti nuovi aggiuntivi o la trasformazione radicale del processo produttivo**;
- devono prevedere **spese ammissibili entro il massimale di 3 milioni di euro**, comprensivo di investimenti in beni materiali e immateriali;
- limitatamente alle imprese operanti nel settore del turismo possono prevedere **l'acquisto dell'immobile sede dell'attività**, nel limite massimo del 40% dell'investimento complessivo ammissibile.

I programmi di investimento devono essere **avviati successivamente alla presentazione della domanda e realizzati entro 24 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento**, con facoltà di proroga al massimo di 6 mesi per le imprese costitute da non più di 36 mesi e di 12 mesi per le imprese costitute da oltre 36 mesi.

L'incentivo prevede la concessione di:

- un mix tra finanziamenti agevolati a tasso zero di durata massima pari a 10 anni e contributi a fondo perduto, per un importo complessivamente non superiore al 90% della spesa ammissibile;
- servizi di tutoraggio tecnico-gestionale, per le sole imprese costituite da non più di 36 mesi.

Quanto al **contributo a fondo perduto**, esso è riconosciuto, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili:

- per le imprese costituite da non più di 36 mesi, in misura pari al 20% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, brevetti e licenze d'uso e a copertura delle esigenze di capitale circolante ammissibili (materie prime e servizi necessari allo svolgimento dell'attività d'impresa);
- per le imprese costituite da non più di 60 mesi, in misura pari al 15% delle spese relative a macchinari, impianti ed attrezzature, programmi informatici, brevetti, licenze e marchi.

Le agevolazioni sono concesse, sulla base di una **procedura valutativa con procedimento a sportello**, ai sensi e nei limiti del **regolamento de minimis**.

L'iter di valutazione delle domande prevede **due fasi**:

- un primo colloquio di approfondimento per la **verifica delle competenze tecniche, organizzative e gestionali del team imprenditoriale** e la coerenza interna del progetto; in caso di esito positivo è richiesta l'integrazione della presentazione della domanda con informazioni relative al piano economico -finanziario del progetto;
- un secondo colloquio di approfondimento per valutare la **sostenibilità economico-finanziaria del progetto in relazione alle spese previste e alle agevolazioni richieste**.